

# La storia locale a portata di mano



Noi bambini delle classi quinte e seconde del Plesso “Scardigno”, lo scorso 19 settembre, ci siamo riuniti presso l’Aula Magna della Scuola “San D. Savio”, per intervistare la sig.ra Anastasia Mezzina, pronipote della scrittrice e dialettologa Rosaria Scardigno, cui è intitolata la nostra scuola primaria.

In occasione della festa dei lettori abbiamo scelto una sua favola “Una Cieca Vanesia” da leggere e drammatizzare ai nostri compagni più piccoli. Sul volto di Anastasia si vedeva tanta curiosità, con la faccia sorpresa e con le guance arrossate, rispondeva con piacere alle nostre domande. E’ rimasta a bocca aperta per quanto fossimo attratti dalla nostra cara Rosaria Scardigno.



Per noi bambini è stato come fare un salto nel passato, è stato interessante ascoltare episodi di vita quotidiana tra Rosaria e Anastasia, scoprire che veniva chiamata affettuosamente Pisi dalla stessa Scardigno; conoscere che amava gli animali e che il suo cane si chiamava Paka...



Anastasia ci ha raccontato che Rosaria appariva fredda e severa, ma si rivelava di animo generoso e altruista rendendosi utile per le attività filantropiche.

Abbiamo scoperto un pezzo di storia locale, è stata un’esperienza da ripetere!

